

OBIETTIVO 1



Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo

OBIETTIVO 2



Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



La **povertà estrema** e la **fame** rappresentano i peggiori ostacoli alla crescita economica, sociale e culturale degli esseri umani, poiché impediscono il soddisfacimento dei bisogni primari e condannano le persone a condizioni di vita inaccettabili.

I due problemi sono strettamente legati perché tra povertà e fame si crea un **circolo vizioso**: da un lato, chi vive in condizioni di povertà estrema (vale a dire che guadagna meno di 1,9\$ al giorno) non è in grado di soddisfare il proprio fabbisogno alimentare, non ha la possibilità di accedere alle cure sanitarie, di mandare i figli a scuola, di fare investimenti per migliorare la propria condizione (per esempio comprare attrezzi per lavorare); dall'altro, chi soffre a causa della malnutrizione ha spesso una salute cagionevole, è più esposto alle malattie e ha minore capacità lavorativa.

I **paesi avanzati** da tempo hanno attivato politiche di protezione sociale per gli individui più vulnerabili e le famiglie in difficoltà, ma nella maggior parte dei **paesi in via di sviluppo** tali misure non esistono. Le zone del pianeta in cui fame e povertà sono più diffuse, inoltre, sono quelle in cui più ricorrenti sono i **conflitti militari** e le **catastrofi naturali e climatiche** (come le inondazioni o le siccità prolungate).

Per questo, stradicare la povertà estrema e la fame è una delle grandi sfide cui cercano di rispondere gli Obiettivi dell'Agenda 2030, facendo in modo che tutti abbiano un lavoro dignitoso, possano accedere alle risorse e ai servizi di base, non siano più esposti all'insicurezza alimentare.

